"RITRATTI E RACCONTI"

STORIA DI CRISTIAN RUOZZI

Mi chiamo Cristian Ruozzi, sono un uomo di trentadue anni e vivo nel sud d' Italia. Io sono alto, ho un viso arrotondato, ho i capelli lunghi e castani tendenti al rosso, gli occhi color marrone. Solitamente mi vesto con una camicia di cotone molto consumata e con dei pantaloni neri, semi distrutti.

Mi piacciono molto i cibi salati, i dolci non tanto, però una fetta di torta non me la toglie nessuno. I mie colori preferiti sono il verde, come i grandi campi incontaminati, l' azzurro puro e limpido, come i cielo e il bianco, ma non uno qualsiasi, un bianco morbido e soffice, come una nuvola. Io lavoro in una miniera e sono molto fortunato; spesso trovo dei metalli preziosi e, a volte, invece di metterli nel sacco e consegnarli li tengo in tasca per poi rivenderli e quadagnare molto di più. Io non ho tanto tempo libero, poiché lavoro circa quattordici ore al giorno. Quando non sono impegnato, amo giocare a carte con i mie amici che sono Gabriele Onza, Antonio Grizman, e Jampier Bel, che, tra l'altro, è il mio vicino di casa. Il mio piatto preferito è la pasta con i fagioli, che preparo tutte le domeniche, dopo la messa. Solitamente io mangio la pasta con il pomodoro fresco, le lenticchie e una bistecca ogni tanto. Io sono un uomo molto tranquillo e relativamente generoso. Io abito in Puglia, più precisamente, a Foggia, dove ho una casa con quattro stanze, una piccola cucina e un giardino. Con me vivono i miei genitori, i miei nonni e mio fratello. Non ho animali domestici, dato che mio padre, è allergico, ma avrei sempre voluto un cane, fin da quando ero piccolo. A quell'età il mio gioco preferito era una trottola. Peccato che tutto questo sia finito, dato che mi hanno licenziato per fare spazio ai troppi migranti che arrivano in Italia. Quindi sono stato costretto a trasferirmi in Giappone. Il mio sogno è quello di tornare nel mio paese e di poter condurre una vita felice come era all' inizio.

CRISTIAN RUOZZI 3^B